

LE STREGHE DI SALEM

REGIA DI ROB ZOMBIE

Heidi, deejay di una radio locale, riceve un misterioso disco. Dal lunedì al sabato. In una continua variazione cromatica che prende le zone dark dell'horror e il suo rosso-sangue con le luci abbaglianti di un film-rock tutto racchiuso nel delirio finale. Delirio dove Le streghe di Salem esplode, diventa totalmente ipnotico, con le geometrie di Kubrick (i corridoi e le porte di Shining) e il riciclaggio delle strade buie del dittico di Halloween, dove le streghe sono ancora un'altra faccia del Male, reincarnazione di Mike Myers o la famiglia di dementi omicidi di La casa dei 1000 corpi e La casa del diavolo. Il cinema di Zombie non ha rivoluzionato l'horror degli anni Duemila ma sicuramente gli ha dato una forte scossa, attraverso una rivisitazione del cinema degli anni 70. E questo film, che sembra il più controllato, recupera anche sinistre atmosfere da Polanski (non solo Rosemary's Baby ma anche L'inquilino del terzo piano) e soprattutto filma il caos, come un dipinto che si muove, perde tutte le forme e lascia fuoriuscire i colori. Estasi sonora ancora prima che visiva, dove è la musica sinistra che lascia partire le immagini, attiva i flashback, espande i filtri rossi, nella creazione di una famiglia (sempre presente nel cinema del regista) stavolta immaginaria, da ricreare, attraverso la figura di Sheri Moon, davvero spinta alle origini del male. In un cinema sempre più imbevuto di cinema (Capitan Kidd e Il quarto uomo in tv), con la luna di Méliès sulla parete che già attiva derive fantastiche, con un set continuamente mutante, segno di come l'inventiva e la creatività di Zombie qui siano ai livelli massimi.

**SALVATO IN HOLLYWOOD O MORTE! DA SIMONE EMILIANI
SU FILMTV 02/2018**



FILMTV
ONDEMAND

TITOLO ORIGINALE: THE LORDS OF SALEM

REGIA: ROB ZOMBIE

**GENERE: HORROR - PROD.: USA/GRAN BRETAGNA/CANADA,
2012 - DURATA: 101'**

**CAST: SHERI MOON ZOMBIE, BRUCE DAVISON, JEFF DANIEL
PHILLIPS, JUDY GEESON, MEG FOSTER, PATRICIA QUINN, KEN
FOREE, DEE WALLACE, MARIA CONCHITA ALONSO, RICHARD
FANCY**